



Codigoro

Sabotaggio al sistema dell'impianto idrico Rubinetti a secco

Qualcuno si è introdotto nella centrale dell'acquedotto di Codigoro, facendo quindi partire l'impianto antincendio che ha interrotto l'erogazione dell'acqua alle utenze domestiche e industriali del paese.

► Bova a pag. 22

Vandali al Cadf: acqua chiusa

Codigoro Qualcuno ha forzato la porta ed attivato il dispositivo antincendio «Immediatamente il sistema ha bloccato l'energia elettrica e si è spento l'impianto»

► di Annarita Bova

Codigoro Alle 23 di domenica Codigoro e le frazioni sono rimaste senz'acqua, senza alcuna preavviso e i centralini del Cadf hanno iniziato a squillare. La colpa del disservizio non è della società e nemmeno del maltempo, come qualcuno aveva pensato bensì i disagi - tanto per cambiare - sono stati causati dai vandali che nonostante la tempesta (o complice la stessa) sono riusciti a entrare e mettere in funzione il dispositivo antincendio, bloccando tutto il sistema.

Tutto è successo nella serata di domenica quando appunto si è verificata una interruzione del servizio idrico. I tecnici del Cadf hanno accertato che la causa «è da ricondursi ad atto vandalico perpetrato alle 21.30 circa, da ignoti nella sede di via Alfieri 3 a Codigoro - si legge nella nota invia-

ta dalla società -. Con la rottura del dispositivo posto all'interno della saracinesca sulla porta a vetri dell'entrata principale è stato infatti attivato il sistema antincendio, che, come previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza, ha conseguentemente provocato il distacco automatico dell'alimentazione elettrica di tutti gli apparati ed apparecchiature installate

nella sede aziendale, compresi i gruppi di pompaggio dell'acqua potabile alle utenze». Quindi «il nostro personale reperibile è intervenuto nei tempi tecnici strettamente necessari per ripristinare il regolare funzionamento degli impianti, cercando di limitare al massimo il disservizio, che tuttavia si è verificato».

Sono state avviate, conseguentemente, le indagini

del caso al fine di individuare i responsabili dell'atto e anche se al momento dalle immagini ricavate dalle telecamere di sorveglianza non è risultato alcun elemento utile ad identificare gli autori del gesto «si pro-

vederà, a breve, a sporgere denuncia querela dell'accaduto ai carabinieri di Codigoro così da approfondire quanto contenuto nel materiale a disposizione».

A interessarsi subito della vicenda anche la sindaca di Codigoro, Alice Zanardi: «Nella tarda serata di domenica sono iniziati ad arrivare i primi messaggi ed effet-

tivamente anche nella frazione in cui abito non c'era l'acqua - racconta -. Ho così chiamato i responsabili del Cadf perché ho pensato a una rottura e mi hanno confermato che tutto il comune era all'asciutto. Spero vivamente che si arrivi ad





► 28 febbraio 2023

identificare subito i responsabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nottata all'asciutto Ignoti sono entrati in via Alighieri Le telecamere erano tutte in funzione



Alice Zanardi
La sindaca di Codigoro si è subito attivata per verificare l'accaduto

Cadf

I vandali sono entrati nella sede di via Alighieri e hanno bloccato il sistema

